

COSA ASPETTI? VIENI IN OFFICINA ABBIAMO RISERVATO PER TE LA NUOVA
"PROMO PRIMAVERA" 30% SCONTO SU OLIO E FILTRO
Multiservice
 Solo su appuntamento telefonico
 al n. 0432.907770
CODROIPO
 Via Lino Zanussi, 9
 +39 0432 907770

Istruzione



I POSTI NEGLI ASILI

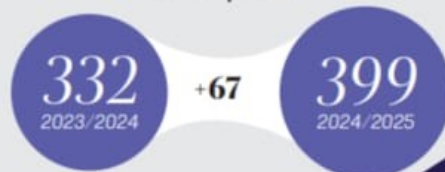
Posti negli asili nido comunali passeranno



I nidi privati comunali passeranno



Posti complessivi



60

I posti disponibili in seguito alla realizzazione del polo scolastico di via Adige

1.035

I posti complessivi in città, considerando anche i nidi privati a partire dall'anno scolastico 2024/2025



Aumentano i posti negli asili nido comunali. Si passa da 332 a 399

Con la riorganizzazione il Sacheburache sarà l'unica struttura a gestione diretta. Il Fantasia dei bimbi sarà affidato con un bando. Pirone: così servizi più efficienti

Cristian Rigò

Più posti, altri 12, e orario prolungato per i nidi comunali, ma soltanto uno, il Sacheburache di via Baldasseria Media, resterà a gestione diretta da parte del Comune, l'altro, il Fantasia dei bimbi di via Diaz verrà affidato in ma-

niera indiretta tramite un bando, come già accade per i nidi comunali Cocolar (Cocess) e Dire, Fare, Giocare (Itaca).

Per garantire i posti in più e l'orario prolungato con la chiusura che slitterà dalle 16 alle 17.30 per andare incontro alle richieste delle fami-

glie con entrambi i genitori che lavorano, il Comune avrebbe dovuto assumere 16 educatori e 6 addetti al servizio generale per un costo stimato di oltre un milione. Troppo per le casse di Palazzo D'Aronco. E così si è arrivati alla soluzione illustrata ieri dall'assessore all'Istruzione e

Cultura Federico Pirone, insieme al sindaco Alberto Felice De Toni. «Dopo l'aumento dei posti nei nidi convenzionati, da 114 a 167, ampliamo il numero dei posti disponibili nei nidi comunali e gli orari di servizio. Una misura che va incontro alle esigenze delle famiglie: in un solo anno -

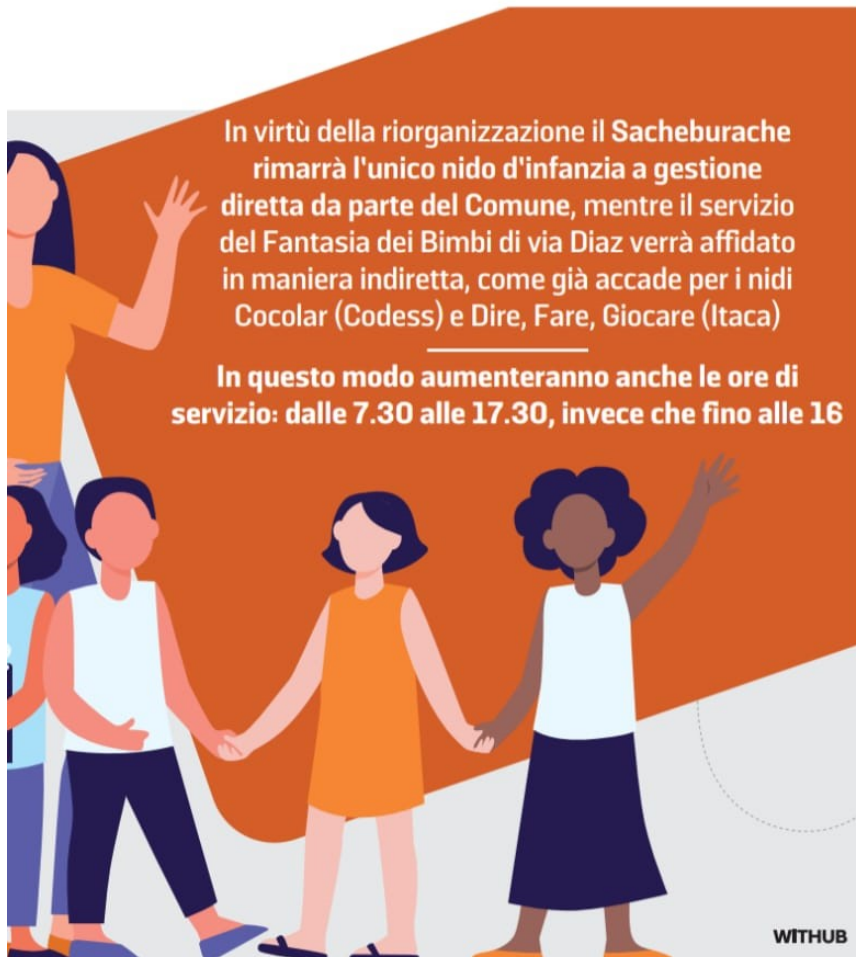
ha evidenziato Pirone - mettiamo a disposizione ben 67 posti in più».

L'obiettivo è aumentare la qualità dell'offerta e abbattere le liste di attesa, considerato che si è passati dalle 16 domande non soddisfatte del 2021 alle 129 del 2023. «Senza contare - ha precisato l'assessore - che i nidi comunali a gestione indiretta e nidi convenzionati offrono già servizi più ampi, in termini di orario e di servizi extra offerti ai neo genitori anche non frequentanti il nido. Con la riorganizzazione dei nidi comunali a gestione diretta facciamo un altro passo avanti per adeguare l'offerta della città ai migliori standard di servizio. La denatalità in Italia, Friuli compreso, non è più una notizia. Mancano però interventi strutturali. La politica può prendere atto della realtà e agire di conseguenza oppure cercare di creare le condizioni per creare una realtà diversa, noi - ha concluso - abbiamo scelto quest'ultima via per cercare di contrastare la



FEDERICO PIRONE
 ASSESSORE A CULTURA
 E ISTRUZIONE

«A fine mandato con la realizzazione del nuovo polo in via Adige contiamo di arrivare a un incremento del 30%»



In virtù della riorganizzazione il **Sacheburache** rimarrà l'unico nido d'infanzia a gestione diretta da parte del Comune, mentre il servizio del **Fantasia dei Bimbi** di via Diaz verrà affidato in maniera indiretta, come già accade per i nidi **Cocolar (Codess)** e **Dire, Fare, Giocare (Itaca)**

In questo modo aumenteranno anche le ore di servizio: dalle 7.30 alle 17.30, invece che fino alle 16

denatalità offrendo più servizi alle famiglie».

In virtù della riorganizzazione il **Sacheburache** rimarrà l'unico nido d'infanzia a gestione diretta da parte del Comune e assorbirà anche le 8 educatrici e le 3 operatrici oggi impegnate al **Fantasia dei Bimbi** la cui gestione verrà affidata a una cooperativa tramite bando.

Grazie a questa misura i posti pubblici dei quattro nidi comunali a disposizione dei cittadini udinesi arriveranno a 232, con l'aumento di una dozzina di posti nei due nidi a gestione diretta già citati, oltre ai 167 già raggiunti grazie all'accordo con i nidi convenzionati, siglato a gennaio e febbraio di un aumento del 46% dei posti. Si parla quindi di 399 posti totali, dal 2024, rispetto ai 332 di quest'anno scolastico, con 67 posti in più. E in attesa della realizzazione del polo scolastico di via Adige che garantirà ulteriori 60 disponibilità. «Il nostro obiettivo è quello di ottenere un incremento del 30% dei posti

pubblici a fine mandato, nel 2028», ha aggiunto Pirone.

In città l'offerta complessiva, considerando anche i nidi privati, sarà di 1.035 posti a partire dall'anno scolastico 2024/2025. «Vogliamo ridurre il più possibile le liste d'attesa per il servizio pubblico e rendere la città maggiormente attrattiva per le famiglie tenendo conto che a Udine l'indice di vecchiaia è di molto superiore alla media italiana, (248.2 su 187.9), cioè ci sono più di due anziani over 65 per ogni under 14. Se consideriamo i bimbi in età pre-scolare abbiamo quasi 7 anziani over 65 per ogni bambina o bambino. La politica - ha evidenziato l'assessore - non può non interrogarsi su questo e non guardare al futuro con interventi risolutivi. Dobbiamo rendere Udine una città fruibile e funzionale: al momento in città ci sono 3.853 bambini sotto i 5 anni. Alle loro famiglie dobbiamo offrire delle risposte e speriamo di poterle accogliere altre». —